

Newsletter n. 51 – dicembre 2021

Fr. F. Compagnoni da Bologna



Il cammino nel bosco

L'Avvento è un invito a rivedere i rapporti tra noi e Gesù. Da parte del Signore, in realtà, non ci sono difficoltà. Egli è sempre pronto a "fare il suo dovere". Il problema siamo noi, invece!

L'Avvento ci chiama alla riflessione su noi stessi e sul sentiero nel bosco della nostra vita che stiamo percorrendo. Ma anche qua c'è un problema da parte nostra: noi pensiamo in realtà fin troppo a noi stessi. Anzi questo è proprio la definizione di peccato.

Io, io, io...

Il richiamo a metterci in posizione di ascolto degli altri, è un richiamo ad essere noi stessi nel modo giusto. A sviluppare la nostra umanità, la nostra personalità ma in relazione con gli altri e con il creato, che sono poi il modo con il quale incontriamo Dio sul nostro cammino quotidiano.

La responsabilità per la Pace, la Giustizia e il Creato concretizzano questo rapporto con gli altri e con il Signore. Sono loro gli orizzonti e le mete del cammino nel bosco della vita.

o o o

Fr. A. Amprino da Smirne

La cena in pericolo



Recentemente i servizi di informazione internazionali hanno riportato notizie molto allarmanti circa la

situazione economica della Turchia Per la verità simili problemi sono radicati in un periodo ben più lontano dei soli ultimi mesi. Lo testimonia, ad esempio, l'avvicendamento di ben tre governatori della Banca Centrale stabilito dalle massime autorità nazionali nell'arco di appena due anni. Da lungo tempo il valore della lira turca continua inesorabilmente a cadere. Provo a spiegarlo con un esempio preso dalla mia esperienza personale: quando arrivai a Izmir per la prima volta (Natale 2017) ogni euro valeva 6,75 TL (Türk Lirası). Oggi un euro vale 14,72 TL che dalle nostre parti è già una cifra non da poco. Più concretamente: un turco che percepisce uno stipendio medio se oggi volesse avere 100 euro dovrebbe sborsare una somma non troppo lontana da un quarto del suo salario. Molto più dei miei semplici esempi la pesantezza dell'attuale situazione si può vedere nella vita di tutti i giorni: i prezzi di ogni bene, compreso il cibo e i servizi essenziali aumentano ogni giorno in modo significativo così come crescono i soldi degli affitti crescono rapidamente e una percentuale sempre più alta di famiglie non riesce più ad arrivare alla fine del mese.

Così come sono sempre più frequenti le chiusure delle attività commerciali. Un altro piccolo esempio: questa estate (agosto 2021) ho preso un caffè in un bar appena aperto, molto elegante e dalla chiara atmosfera turca. La settimana scorsa (tre mesi dopo l'apertura) il locale era già chiuso, abbandonato e i suoi tavolini esterni occupati dall'adiacente ristorante di una famosa catena di fast food. Mentre la settimana scorsa la "Apple" ha deciso di sospendere temporaneamente la vendita dei suoi ricercati prodotti in Turchia.

Per far fronte a questa emergenza il governo di Ankara ha assunto alcune iniziative tanto contestate quanto economicamente insolite quale, ad esempio, la scelta di non procedere ad un aumento dei tassi di interesse. Ad oggi si può osservare come i risultati siano ben poco incoraggianti.

Infatti nella popolazione cresce l'inquietudine. Molte manifestazioni di protesta (delle quali ben poco si è parlato) si sono registrate nelle ultime settimane soprattutto nelle grandi città. E non è possibile guardare al futuro con ottimismo. Anche in questo caso un esempio può essere più utile di altre parole: domenica mattina un parrochiano della nostra comunità di Izmir mi avvicina poco prima della Messa e mi dice che sarebbe felice se una sera potessimo andare a cena insieme. Poi aggiunge: "Però, Padre, dobbiamo organizzarci in fretta: chissà se tra un po' ce lo potremo ancora permettere".

o o o

Preghiera aspettando il Signore

Signore Gesù, siamo di nuovo all'inizio del cammino di Avvento.

Aiutaci a far sì che questo non sia uno dei tanti Avventi della nostra vita. Fatti vedere sul sentiero del bosco in modo che non ci perdiamo tra le forre del nostro egoismo e gli alberi delle distrazioni mediatiche.

Non presentarti però come il Bambin Gesù dei presepi barocchi: vienici piuttosto incontro con il viso di una persona che conosciamo, con i bisogni dei nostri familiari e confratelli.

Insomma, non ci abbandonare alla tentazione del "tirare a campare" *as usual*.

Te lo chiediamo per la mediazione della tua e nostra Madre Maria.